



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'art. 8, comma 1-ter dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate";
- VISTO l'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, così come modificato dal decreto legge "Milleproroghe" 2021, che prevede che «Al fine di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

dare concreta attuazione alle misure adottate per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, con particolare riferimento alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, fino al 31 dicembre 2021 si avvale di un contingente di esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono individuati il contingente di tali esperti, la sua composizione ed i relativi compensi»;

VISTO il comma 3 del citato articolo 76, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che «Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 si provvede nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 8, comma 1-quinquies, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all'art. 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese e la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

CONSIDERATA la necessità di offrire immediato supporto a tutte le iniziative e misure di sviluppo del lavoro agile, di immediata diffusione di servizi in rete per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

cittadini e imprese e, più in generale, di digitalizzazione e innovazione tecnologica, che si impongono quali misure urgenti e necessarie di contrasto degli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2020, registrato alla Corte dei conti in data 27 marzo 2020 n.553, adottato in attuazione di quanto previsto dal citato art.76 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, con il quale è stato istituito un contingente di 26 esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.31 della Legge 23 agosto 1988, n.400, i decreti di conferimento di incarico ad esperti, ove non siano confermati entro tre mesi dal giuramento del Governo, cessano di avere effetto;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla conferma dell'incarico conferito al dott. Emilio TUCCI con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale 1° gennaio 2021, in considerazione della rilevanza dell'apporto specialistico che lo stesso ha garantito nell'esecuzione del citato incarico;

RAVVISATA altresì la necessità di assegnare al dott. Emilio TUCCI, oltre ai compiti già previsti dal citato decreto, anche lo svolgimento di ulteriori compiti di supporto connessi allo sviluppo della piattaforma notifiche, del voto elettronico nonché all'esercizio da parte del Ministro delle funzioni in materia di *golden power* negli specifici settori di competenza, allo studio e all'elaborazione della disciplina normativa e regolamentare, anche di matrice europea, relativa alle materie dell'innovazione e della transizione digitale, con particolare riferimento all'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di dover incrementare il compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere al dott. Emilio TUCCI fino all'importo di euro 95.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Emilio Tucci dal quale si evince il possesso della specifica qualificazione professionale richiesta per lo svolgimento del presente incarico,

DECRETA

Articolo 1

1. E' confermato l'incarico di "Esperto giuridico, con specifico riferimento alle tematiche afferenti il diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie" conferito al dott. Emilio Tucci con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale del 1° gennaio 2021.
2. Oltre ai compiti già individuati con il citato decreto del 1° gennaio 2021, l'incarico ha ad oggetto lo svolgimento di compiti di supporto connessi allo sviluppo della piattaforma notifiche, del voto elettronico nonché all'esercizio da parte del Ministro delle funzioni in materia di *golden power* negli specifici settori di competenza, allo studio e all'elaborazione della disciplina normativa e regolamentare, anche di matrice europea, relativa alle materie dell'innovazione e della transizione digitale, con particolare riferimento all'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea.

Articolo 2

1. Al dott. Emilio Tucci, per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 95.000,00 (novantacinquemila/00), da corrispondere in rate mensili posticipate, previa presentazione di relazione, in luogo del precedente compenso attribuito con decreto 1° gennaio 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale, a decorrere dal 1 aprile 2021 e fino al 31 dicembre 2021, per le motivazioni di cui in premessa.

Articolo 3

1. Per tutto quanto non previsto nel presente decreto, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale 1° gennaio 2021.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

Articolo 4

1. L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2021.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Il Ministro
Vittorio COLAO